

Rifiuti sulle strade provinciali, Spada (Pd): “Al via la rimozione, ma serve impegno finanziario dalla Regione”

Al via gli interventi di pulizia sulle strade di collegamento tra Floridia e Canicattini Bagni e tra Floridia e Cassibile-Fontane Bianche. A comunicarlo è il deputato regionale del Partito Democratico, Tiziano Spada, che ha recentemente denunciato lo stato di degrado e abbandono di queste arterie stradali, invase da cumuli di rifiuti.

“Finalmente inizia la rimozione dell'immondizia accumulata lungo queste strade, frutto di un abbandono indiscriminato che ha trasformato il territorio in una discarica a cielo aperto,” dichiara Spada. “Grazie alla sinergia con il Libero Consorzio e il Comune di Siracusa, rappresentati dal dirigente e dal sindaco, possiamo oggi avviare questo importante intervento di pulizia, di cui sentivamo urgente bisogno.”

Il deputato regionale ha inoltre voluto ringraziare l'imprenditore Salvatore Moschella per il suo contributo. “Moschella ha dimostrato un grande senso civico intervenendo personalmente sulla traversa S. Tommaso, ripulendola e restituendola alla comunità in condizioni decorose,” ha sottolineato Spada.

I lavori di pulizia sono previsti nei prossimi giorni e rappresentano solo il primo passo di un progetto più ampio. “Dopo questa fase, sarà fondamentale un coordinamento tra il Libero Consorzio di Siracusa e i sindaci dei comuni interessati, come Siracusa, Floridia, Canicattini Bagni e Solarino,” continua Spada. “L'obiettivo è adottare misure concrete per prevenire ulteriori abbandoni di rifiuti, come

l'installazione di fototrappole e telecamere di sorveglianza." Oltre alle azioni immediate, il deputato ha anche sottolineato la necessità di un sostegno economico da parte della Regione Siciliana. "La lotta contro l'abbandono dei rifiuti non può gravare solo sulle spalle delle amministrazioni locali. Serve un impegno finanziario concreto della Regione per sostenere iniziative che salvaguardino il nostro ambiente e il decoro urbano," conclude Spada.

L'iniziativa segna un passo importante nella lotta contro il degrado ambientale del territorio siracusano, con l'obiettivo di restituire dignità e pulizia alle strade che collegano alcune delle località più frequentate e amate della provincia.

Sanità, Schifani: "Se manager non raggiungono obiettivi, decadenza automatica anche per i direttori sanitari e amministrativi"

"Se le Asp, gli ospedali e i Policlinici siciliani non raggiungeranno gli obiettivi assegnati dal mio governo, soprattutto per quanto riguarda l'abbattimento delle liste d'attesa, insieme ai manager delle Aziende decadranno automaticamente anche i direttori amministrativi e sanitari, le cui nomine si stanno completando in queste ore".

È la rigida indicazione che il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha dato stamattina all'assessore alla Salute, Giovanna Volo, da trasferire a tutti i direttori generali che nei prossimi giorni contrattualizzeranno i

vertici delle direzioni strategiche.

I manager dovranno inserire, così come già fatto nei loro contratti, obiettivi specifici e concreti specialmente sulla riduzione delle liste d'attesa, con un monitoraggio trimestrale e una rigorosissima verifica annuale del raggiungimento degli stessi, a pena di decadenza automatica, anche solo dopo il primo anno dall'insediamento.

“L'abbattimento delle liste di attesa – dice Schifani – è uno dei principali impegni assunti dal mio governo sin dall'insediamento. Insieme con l'assessore Volo e con i dirigenti dell'assessorato stiamo lavorando concretamente in questa direzione. Ritengo doveroso che i vertici delle Aziende sanitarie, nel loro complesso, si assumano pienamente la responsabilità di garantire ai pazienti un accesso tempestivo alle cure e per questo devono essere sottoposti alle necessarie e rigorose verifiche dei loro obiettivi. Se non li raggiungeranno, andranno tutti a casa, ancor prima della scadenza del loro mandato. Ai cittadini dobbiamo dare risposte qualificate e rapide ai loro bisogni di salute”.

Gravi carenze igienico-sanitarie in un ristorante di Siracusa: attività sospesa

A Siracusa, nell'ambito di servizi finalizzati alla vigilanza igienico-sanitaria per la tutela della salute pubblica, i Carabinieri del N.A.S. di Ragusa hanno effettuato un'ispezione presso un'attività di ristorazione. In tutti gli ambienti adibiti alla preparazione e deposito alimenti, gli operatori hanno rilevato gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASP

di Siracusa ha quindi emesso un'ordinanza di immediata sospensione dell'attività alimentare per mancanza dei requisiti minimi d'igiene previsti dalla normativa vigente. Il legale responsabile è stato segnalato all'Autorità amministrativa competente e nei suoi confronti è stata elevata una sanzione di 1.000 euro.

Premio Vittorini, la 23esima edizione: dal 4 al 7 settembre il libro protagonista

E' iniziato il conto alla rovescia in vista dell'appuntamento con il Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini, giunto quest'anno alla XXIII edizione, e con la V edizione del Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi.

Definito il programma della Settimana Vittoriniana che inizierà mercoledì 4 settembre e si concluderà sabato 7 settembre con l'attesa cerimonia di consegna dei riconoscimenti che anche quest'anno si svolgerà al Teatro Massimo Città di Siracusa.

Il Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini è promosso dall'Associazione culturale Vittorini – Quasimodo con l'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa, in collaborazione con la Fondazione INDA, il Libero Consorzio Comunale di Siracusa e col patrocinio dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Si inizierà mercoledì 4 settembre alle 18 nella Biblioteca Museo "Elio Vittorini" con "Conversazione in... Ortigia" : un confronto a più voci su "Ibridismo e letteratura. Vittorini

tra dialetto e lingua”.

Giovedì 5 settembre alle ore 18 all'Urban center tornerà l'appuntamento con il “Processo a Vittorini” che quest'anno avrà come capo d'imputazione “Suonare il piffero per la rivoluzione?": Vittorini contro Togliatti, che porterà accusa e difesa a confrontarsi su una delle più accese polemiche che rimbalzò tra il 1946 e il 1947 tra le pagine di Rinascita e quelle del Politecnico.

Venerdì 6 settembre sempre all'Urban center alle 18, spazio alle interviste ai tre autori finalisti: Simona Lo Iacono con Virdimura (Guanda Editrice), Chiara Mezzalama con Le nostre perdute foreste (Edizioni e/o) e Alberto Riva con Ultima estate a Roccamare (Neri Pozza). In questa stessa occasione verrà anche scoperta una targa, che verrà posizionata negli spazi esterni dell'Urban center, con la quale la Città vorrà ricordare Livia Gagliano, appassionata libraia di Ortigia, scomparsa prematuramente poco meno di un anno fa. Sempre il 6 settembre, al teatro Massimo alle 21, la compagnia dei fratelli Napoli presenterà lo spettacolo dell'opera dei pupi “Astratti furori siciliani” tratto da Conversazione in Sicilia.

La cerimonia conclusiva, con la premiazione dell'opera vincitrice del XXIII Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del suo autore/autrice, si svolgerà sabato 7 settembre, a partire dalle 20, al Teatro Massimo Città di Siracusa. Nel corso della serata verrà anche consegnato il Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi alla casa editrice Lussografica di Caltanissetta, storica e solida realtà del panorama editoriale non solo siciliano. Si rinnoverà poi l'attribuzione da parte dell'Assessorato alla Cultura di un riconoscimento di Cittadinanza Attiva: per il 2024 è stata scelta l'attrice siracusana Carmelinda Gentile, volto noto anche alla grande platea televisiva per la sua interpretazione in diversi episodi della serie “Il commissario Montalbano” (ha dato voce e volto a Beba, moglie di Mimì Augello, il vice del commissario creato dalla penna di Andrea Camilleri), attualmente impegnata in un progetto di impegno

civico che coniuga la passione per il teatro con il sostegno a chi combatte contro il cancro.

La scelta dell'opera vincitrice del Premio Vittorini (che dal momento della sua ripartenza cinque anni fa ha visto trionfare sempre autrici) verrà fatta dalla Commissione di valutazione presieduta dal professore Antonio Di Grado: al voto di ciascuno dei componenti andrà a sommarsi anche quello, espresso cumulativamente, dal Collegio dei lettori forti individuato tra gli appassionati di lettura segnalati dalle biblioteche del territorio, dalle librerie aderenti e dalla Società Dante Alighieri.

All'opera vincitrice del Premio Vittorini andrà un assegno di 3mila euro mentre ai due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro ciascuno.

“Abbiamo lavorato con impegno e dedizione per confezionare un programma articolato che offrisse diversi punti di osservazione su Vittorini tenendo sempre al centro il libro – hanno commentato l'Assessore alla Cultura della Città di Siracusa Fabio Granata e il Presidente dell'Associazione Culturale Vittorini – Quasimodo Enzo Papa – L'elevata qualità delle opere in concorso rappresenta una conferma che la strada imboccata sia quella giusta per consentire al Premio Vittorini di consolidare sempre di più la propria posizione nel panorama nazionale degli appuntamenti culturali di maggior spessore”.

Torna Lithos, al via stasera a Ferla: domani l'atteso concerto di Mario Incudine

Tutto pronto per la 24esima edizione di Lithos , il festival di musica popolare, folkloristica, contemporanea che da anni

Ferla ospita con successo nella suggestiva location della Scalinata dei Cappuccini. Un progetto di Carlo Muratori che quest'anno ha come tema "Non Plus Ultra", non solo e non tanto a indicare l'altissimo e indiscusso valore artistico della manifestazione, una tra le più longeve in Sicilia, ma per parlare di "misura", per dire basta ad alcuni aspetti della società di oggi che riportano all'attualità l'attenzione del pubblico di Lithos, evento sempre legato anche all'importanza di lanciare spunti di riflessione e temi di rilievo sociale. Lithos è un fiore all'occhiello per il Comune di Ferla, retto dal sindaco Michelangelo Giansiracusa. Si comincia questa sera alle 21:30 con "Il nostro caro Lucio", Muratori & friends cantano Battisti. Spazio, in apertura, anche ai nuovi talenti ed alla presentazione di un progetto che si svilupperà nel corso dell'anno, "Una canzone per Lithos", dedicata ai giovani artisti emergenti, pezzi inediti da valorizzare, come i talenti. Domani sera, Sabato 31 Agosto, una chicca. In anteprima nazionale, infatti, Mario Incudine presenterà Ferla il suo nuovo lavoro, "Il Senso della Misura". Il suo concerto occuperà la parte centrale della serata, aperta da Guglielmo Tasca, coinvolgente artista che torna a Lithos a distanza di dieci anni dal primo concerto sul palco della scalinata. Chiusura domenica sera, con Giusy Schillirò e, per concludere con i ritmi coinvolgenti della Taranta, il concerto dei Taranta Nova. Conduce la serata la giornalista Oriana Vella di Fmitalia, con la partecipazione di Claudia Anastasi. L'inizio di ogni serata è previsto per le 21:30. Come ogni anno saranno allestiti stand con lo street food e le specialità enogastronomiche del territorio.

Depuratore Ias, consiglio comunale aperto a Priolo sulle problematiche ambientali e occupazionali

Le problematiche ambientali e occupazionali legate alla vicenda del depuratore consortile IAS sono state al centro della seduta aperta del Consiglio comunale di Priolo, che si è tenuta nella giornata di ieri sera nell'aula consiliare del Comune.

Hanno partecipato il sindaco Pippo Gianni, gli assessori, i consiglieri comunali, i deputati regionali Carta, Auteri e Spada, Cafeo, le organizzazioni sindacali, i lavoratori IAS, il delegato del commissario nazionale per la depurazione, ingegnere Pollicino.

“Ringrazio – ha detto il sindaco Gianni – anche i consiglieri dell'MPA per aver richiesto questo Consiglio comunale. Stasera non siamo qui per discutere delle decisioni della Magistratura, che ha semplicemente fatto il proprio dovere. Ricordo che già 4 anni fa mi sono recato a Palermo con il Consiglio di Amministrazione IAS per presentare un progetto valido che necessitava di 22 milioni di euro per la sua attuazione. Ho fatto prima visita al vicepresidente della regione Armao per chiedere tali somme e poi mi sono recato a Roma, dove ho incontrato il sottosegretario Tabacci, al quale ho chiesto sempre i 22 milioni che dovevano servire per l'ammodernamento del depuratore ed eventualmente per creare le condizioni per un pre trattamento dei reflui che dalla zona industriale andavano al depuratore. Oggi è diverso. Non metto in discussione neanche lontanamente il problema dei lavoratori, perché su questo saremo tutti d'accordo nel trovare una soluzione, ma metto in discussione il problema ambientale. Noi abbiamo fatto la guerra, abbiamo ideato il

piano di risanamento ambientale e tanto altro e quindi sarebbe grave se non avessimo la depurazione. Qualcuno ha parlato di controlli ma oggi dobbiamo invece fermarci a capire nel quadro generale cosa dobbiamo fare. Ho appena ricevuto copia della lettera che il senatore Nicita ha inviato ad una serie di ministri – ha continuato Pippo Gianni – per chiedere un incontro. Credo che oggi non possiamo continuare a parlare di centro, di destra e di sinistra; non possiamo fare un'azione politica sull'IAS. Dobbiamo renderci conto che l'attuale produzione di petrolio e benzina ha un suo tempo e dobbiamo cominciare a pensare al futuro per evitare che i nostri figli debbano andare fuori. Per fare questo c'è bisogno di un'azione convergente, senza destra, sinistra e centro. Dobbiamo fare fronte comune, impegnarci, e in particolare il presidente della commissione regionale Territorio e Ambiente, on. Carta, che sarà chiamato più di tutti ad approfondire questo tema e a dare delle soluzioni. Noi saremo pronti e disponibili a fornire il supporto necessario. Ricordo che il depuratore di Priolo non è stato gestito dalla politica ma da una convergenza di prospettive e di proposte. E' stato ad esempio presidente l'on Sanfilippo del PD, Raiti del Partito Comunista, Ansaldo presidente di Legambiente. Sappiamo che nel momento in cui la Magistratura ha imposto ad ogni azienda della zona industriale di realizzare un proprio depuratore l'IAS non avrà più motivo di esistere. Fermo restando che faremo di tutto come già detto per garantire la ricollocazione dei lavoratori, quello che possiamo fare è "approfittare" dei deputati regionali oggi presenti, gli on. Carta, Spada e Auteri, per fare il punto durante un incontro alla Regione. Ho già chiesto al delegato del Commissario nazionale per la depurazione, ing. Pollicino, di farsi carico di chiedere al Commissario di portare avanti un'azione preventiva; il Comune di Priolo oggi ad esempio è tranquillo, perché scarica i reflui all'IAS, ma con la chiusura del depuratore anche noi faremo parte di coloro che provocheranno danni ambientali. Allora per questo – ha concluso il sindaco Gianni – è necessario pensare ad un'azione preventiva".

“C'è la disponibilità – ha detto l'ingegnere Pollicino – di essere di aiuto alla comunità per fornire un supporto tecnico per individuare delle soluzioni in favore del sistema IAS nella sua complessità oppure nella peggiore delle ipotesi per trovare una soluzione legata ai reflui civili di cui ci occupiamo. Si può individuare una soluzione e proporla al ministro dell'Ambiente e al presidente del Consiglio dei ministri che ci assegna le opere da fare”.

Agricoltura, la Regione approva graduatoria provvisoria del bando Pnrr per modernizzare i macchinari

Approvata la graduatoria provvisoria delle domande per accedere ai contributi previsti dal bando per l'ammodernamento dei macchinari che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Sono 757 le istanze, ricevute per l'avviso pubblicato a dicembre 2023 dal dipartimento regionale Agricoltura, ritenute ammissibili e dunque finanziabili per un totale complessivo di circa 17 milioni di euro.

Si tratta di fondi del Pnrr stanziati dall'Unione Europea col programma “Next Generation EU” e assegnati alla Regione Siciliana.

“Le nostre imprese – sottolinea il presidente della Regione, Renato Schifani – devono affrontare al meglio le nuove sfide del settore primario, essere al passo con i tempi e più competitive sui mercati nazionali e internazionali. Proprio grazie a questi contributi le aziende potranno avviare progetti per innovare le proprie attività”.

“La Regione Siciliana – dice l’assessore regionale all’Agricoltura, Salvatore Barbagallo – sta spendendo i fondi del Pnrr dedicati all’agricoltura in linea con il cronoprogramma nazionale, contribuendo alla crescita dei processi produttivi in un settore che in Sicilia raggiunge livelli di eccellenza. Gli investimenti consistono nell’acquisto, per esempio, di macchine e attrezzature per le tecniche di precisione, sostituzione di veicoli fuoristrada, innovazione di sistemi di irrigazione e gestione delle acque. Dovranno essere completati da parte delle aziende beneficiarie entro il 31 dicembre 2025 e daranno una vigorosa spinta all’agricoltura siciliana verso la modernizzazione della produzione”.

“Più forti della mafia”, gli autori del libro ricevuti dal sindaco di Priolo

I giornalisti Aldo Mantineo e Francesco Nania, cui la giuria del Kerasion ha conferito il premio speciale Carlo Alberto Dalla Chiesa per la graphic novel “Più forti della mafia”, sono stati ricevuti questa mattina dal sindaco di Priolo Pippo Gianni, dalla vice Maria Grazia Pulvirenti, e dagli assessori Laura Serra e Antonino Margagliotti, alla presenza del responsabile della casa editrice A&A, Luigi Augelli.

“Il riconoscimento ricevuto dai due giornalisti – ha detto il sindaco – e dalla casa editrice priolese, che ha avuto il coraggio di investire su un lavoro importante, è meritevole di attenzione perché, utilizzando uno strumento più accessibile al linguaggio dei ragazzi, vuole fare conoscere le vittime innocenti di mafia e l’importanza di rispettare sempre la

legalità. Opere come la graphic novel Più forti della mafia devono essere fatte conoscere dagli studenti nelle scuole come, del resto, stanno facendo meritoriamente i due giornalisti". Al termine dell'incontro, a Mantineo, Nania ed Augelli è stato consegnato dagli amministratori pubblici il crest del Comune.

.

Paziente definito "scassamaroni" al Pronto Soccorso, Asp apre procedimento disciplinare

E' stato avviato un procedimento disciplinare nei confronti del dirigente medico responsabile di quanto accaduto nei giorni scorsi al Pronto soccorso dell'ospedale di Avola. Un paziente, nel foglio in cui si annotano esami e accertamenti eseguiti insieme a sintomi e diagnosi, si è visto classificare "Scassamaroni". Un termine evidentemente fuori luogo e reso pubblico dalla famiglia dell'uomo che pubblicato sui social la foto.

"Non appena ne sono venuto a conoscenza – spiega il dg dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone – ho chiesto al direttore del Pronto soccorso dell'ospedale di Avola di fornire chiarimenti e di disporre nell'immediatezza l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del medico responsabile di tale assurda condotta".

Quello "scassamaroni" non è giustamente andato giù ai vertici della sanità provinciale. Nei corridoi della direzione

generale si parla di termine “ingiustificabile ed offensivo” e di una inspiegabile condotta da parte del medico che lo aveva preso in carico al Pronto soccorso dell’ospedale di Avola.

“Lavoriamo per rendere ogni giorno credibile il sistema sanitario regionale e il rapporto di fiducia con i pazienti purtroppo compromesso da singoli comportamenti non consoni al ruolo e all’etica professionale, nonché al rispetto del cittadino. Esprimo le più profonde scuse dell’Azienda al paziente che è stato purtroppo destinatario di un comportamento soggettivo – conclude il manager – comunque ben lontano dal buon operato di tanti altri sanitari che si prodigano anche a rischio, a volte, della propria incolumità”.

Furto con spaccata ad Augusta ed estorsione: un arresto e due fermi

I Carabinieri di Siracusa, di Augusta e Paternò, l’8 agosto, a seguito di indagini coordinate dalla Procura Distrettuale della Repubblica, hanno arrestato Sebastiano Giuffrida (classe ’72) e , allo stesso tempo, hanno eseguito il fermo, disposto dal Pubblico Ministero, a carico di Marco Isaia Coriolano (classe ’94) e Santo Molino (classe ’80), per diversi episodi di estorsione, aggravata dell’aver effettuato il reato in più persone contro un imprenditore di 65 anni, commessi ad Acireale e Paternò nel mese di luglio e agosto.

Le indagini, coordinate dall’Ufficio ed eseguite in una fase iniziale dai Carabinieri di Augusta, hanno permesso di acquisire elementi indiziari che dimostrerebbero il coinvolgimento degli indagati in due gravi episodi commessi ai danni del titolare di un’azienda agricola.

Le attività investigative, infatti, hanno consentito di ricostruire la dinamica dei fatti: dalla fase in cui veniva inizialmente prospettato al titolare di un'azienda agricola e a suo padre di pagare la somma di 6.000 euro per la restituzione di beni (un escavatore e una trincia di uso agricolo, ndr), con l'ulteriore condizione di impiegare l'escavatore per compiere un furto con la tecnica della spaccata, per poi accordarsi sulla somma di 2.500 euro, per ottenere l'escavatore (poi in effetti restituito) e per una somma pari a 1.200 euro per la consegna della trincia. La fase conclusiva dell'indagine è scaturita quando le vittime si sono arivolte ai Carabinieri. Infatti, sotto il coordinamento investigativo della Procura distrettuale della Repubblica, è stato predisposto un servizio di controllo della fase della consegna della seconda somma richiesta a titolo estorsivo per il recupero delle macchine agricole, terminato con l'arresto, a Sferro, frazione del comune di Paternò, dell'uomo colto in possesso delle banconote consegnate dalle vittime e il contestuale fermo nei confronti delle altre due persone.

Dopo essere stati condotti presso la Casa circondariale locale, il Giudice per le indagini preliminari, in considerazione della gravità del quadro indiziario, su richiesta del Pubblico Ministero titolare del relativo fascicolo d'indagine, ha disposto, nei confronti di tutti gli odierni indagati, l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere.